

Programma Salvatore Di Falco Sindaco per la Città di Vittoria

La priorità è la cura del bene pubblico, della nostra città, partendo dall'idea che dobbiamo trattarla come se fosse casa nostra.

Abbiamo lavorato al programma amministrativo per i prossimi 5 anni, partendo da un assunto: abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Così, muoviamo i nostri passi ricordando il nostro slogan: "Con uno di noi, tutti insieme".

Tutte le proposte che sono inserite nel programma derivano dall'ascolto dei bisogni dei cittadini.

Punti chiari, precisi in ciascuno dei loro intenti.

MACCHINA AMMINISTRATIVA

Radicale MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI dell'Amministrazione comunale: sfruttare le nuove tecnologie riducendo l'uso della carta e digitalizzando i servizi (documenti, modulistica e certificazione che riguardi l'Amministrazione comunale sul sito on line); dare la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento delle pratiche.

Attivare all'interno del sito del Comune un forum "di gradimento" dell'efficienza dell'Amministrazione e dei servizi erogati.

Garantire principi di rotazione e di imparzialità nell'assegnazione degli incarichi fiduciari comunali. Nominare e formare, tra i dipendenti comunali, le figure previste dal decreto legislativo 81/2008 e ss., così da ridurre l'affidamento all'esterno di funzioni che possono essere svolte da personale interno ed abbattere così i costi del servizio.

PROGETTO COMMISSIONE ETICA PER LA LEGALITÀ: Vittoria, dopo il periodo buio del Commissariamento, ha bisogno di risollevarsi. Per farlo, dovrà essere messa nella condizione non soltanto di crescere dal punto di vista sociale, turistico ed economico ma altresì di avere una Amministrazione capace e solerte, i cui atti dovranno essere condivisi da tutta la cittadinanza nel merito ma anche precisi e puntuali nel metodo, sia nelle forme che nel pedissequo rispetto delle norme di legge.

Riteniamo fondamentale la guida politica, ma allo stesso tempo peroriamo fortemente la necessità di valorizzare il merito.

Perché ciò sia fatto, è necessario che alcune figure di vittoriesi che hanno raggiunto le posizioni apicali nella Amministrazione della Repubblica vengano dunque a dare una mano alla Città che ha loro dato i natali e li ha formati come studenti prima e uomini e donne poi.

Una Commissione etica di "Saggi" che, lungi dal voler essere l'ennesimo ipertrofico tavolo tecnico sappia davvero indirizzare l'attività amministrativa, indicando le best practices nei settori più delicati dell'agire amministrativo, dagli appalti al supporto e controllo ex post di quanto fatto e deciso.

UGUAGLIANZA



COMBATTERE LA POVERTÀ e le gravi situazioni di degrado avviando una politica di aiuti tramite incentivi fiscali, sconti, rateizzazioni e premi.

Implementare il "BARATTO AMMINISTRATIVO", con la possibilità di saldare gli eventuali debiti con il Comune in cambio di prestazioni lavorative volontarie di pubblica utilità, come la manutenzione degli immobili comunali o la cura del verde pubblico.

Coinvolgimento dei cittadini nella cura dei BENI COMUNI URBANI, attraverso apposito regolamento comunale.

FISCALITÀ E LAVORO

Prevedere buoni spesa più che aiuti finanziari. Coordinare raccolte di beni di prima necessità rivolti ai meno abbienti.

Rivedere le aliquote e la fiscalità comunale innescando processi virtuosi all'insegna del RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE, con particolare attenzione alle famiglie numerose, alle situazioni di marginalità sociale ed eliminando le iniquità attualmente presenti.

Revisionare i regolamenti per il pagamento dei servizi in modo da consentire, con l'eventuale applicazione di nuove aliquote, un sistema di detrazioni che comporti una riduzione della pressione fiscale per i ceti popolari e per le attività economiche e produttive.

Prevedere l'installazione di contatori idrici con telelettura, affinché i cittadini possano pagare quanto realmente consumato.

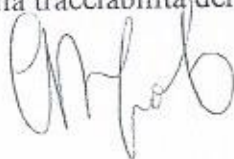
Con lo studio di appositi premi fiscali e incentivi indirizzare e SOSTENERE IL LAVORO e l'avvio di attività commerciali, turistiche, il recupero del centro storico e dei fabbricati antichi.

Implementare un'economia CIRCOLARE, incentivando la nascita, in collaborazione con Associazioni di cittadini e privati, di Laboratori del Riuso per dare "nuova vita" agli oggetti. Creare inoltre Laboratori di Recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Un rifiuto, se correttamente gestito, diventa risorsa per la comunità. Aderire al network "sprecozero.net" per la diffusione sul territorio di buone prassi, quali lotta agli sprechi alimentari e delle risorse energetiche, già sperimentate in altri Comuni.

Potenziare lo SPORTELLLO EUROPA, dedicato all'intercettazione di fondi regionali, nazionali e comunitari e alla stesura di progetti e all'espletamento delle pratiche necessarie all'ottenimento e alla gestione degli stessi fondi.

Chiarezza e semplificazione delle procedure burocratiche per l'avvio di nuove imprese e per l'ottenimento delle autorizzazioni, rendendo più efficiente il S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) e collegandolo allo Sportello Europa.

Incentivare la creazione di imprese giovanili. Favorire l'affidamento dei servizi e delle opere pubbliche, utilizzando principi premiali, in base all'innovazione delle idee e dall'alta qualità dei servizi, dalla tracciabilità dei prodotti e dalla sostenibilità dei processi di produzione.



Favorire l'occupazione e il frazionamento dei servizi e degli appalti, disincentivando i subappalti.
Stabilire solidi rapporti di partecipazione con le associazioni di categoria per la definizione dei parametri e dei punteggi per gli appalti pubblici e per i contratti.

SICUREZZA

Tre punti fondamentali dai quali partire:

-1) **CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**, anche con la creazione di tavoli periodici con le forze dell'ordine e le associazioni e **LA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DI TUTTE LE MAFIE**, tramite il monitoraggio costante della macchina amministrativa; allestimento presidio associazione Antiracket a Palazzo Iacono e stipula protocollo d'intesa per ascolto e denuncia,

2) Revisione e implementazione del **SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA** installato in città;

3) Realizzare politiche di **SICUREZZA NELLE STRADE** urbane ed extraurbane, oltre alla promozione di iniziative di educazione stradale coinvolgendo le associazioni e le agenzie educative.

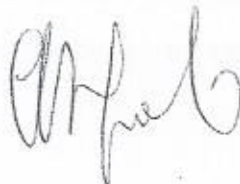
SERVIZI SOCIALI E WELFARE

Il **SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI** va riprogrammato avviando un processo di censimento, monitoraggio e valorizzazione dei servizi offerti e in particolare sui nuovi bisogni derivati dai postumi dell'epidemia di COVID-19 affrontando con immediatezza l'impatto della crisi sulle persone indigenti. Bisogna conoscere le esigenze della città e predisporre una programmazione tarata sulle potenzialità locali e sulle capacità economiche, studiando sistemi di miglioramento del servizio e meccanismi di accesso a finanziamenti comunitari. Razionalizzare le risorse dedicate all'assistenza agli indigenti, prevedendo "Percorsi di Dignità" per i soggetti deboli e relegati ai margini della società, favorendo politiche di orientamento e formazione al lavoro per quest'ultimi. Il settore dei Servizi Sociali avrà il compito di mappare tutti i servizi già offerti dalle organizzazioni operanti sul territorio, che svolgono attività per/con le famiglie ed i soggetti più deboli della società, al fine di sviluppare una rete virtuosa con i vari Enti, migliorando e razionalizzando i servizi rivolti alla cittadinanza.

Promuovere un vero e proprio Piano sociale per Vittoria, con la collaborazione di tutto il terzo settore. Attraverso tavoli tematici di concertazione essi debbono offrire la loro competenza nel fornire interventi e soluzioni alle svariate problematiche delle fasce di popolazione ritenute più deboli, al fine di valutare i bisogni, indicare le priorità e scegliere le modalità organizzative più idonee per assicurare il servizio.

Favorire la politica degli accreditamenti per la gestione dei servizi sociali da parte degli enti del Terzo Settore.

Sostenere e qualificare il ruolo dei Centri Sociali Per Anziani, garantendo un'adeguata dotazione di locali per lo svolgimento delle loro funzioni.



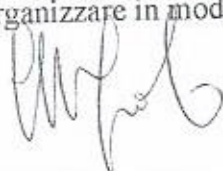
Favorire la nascita degli asili nido e di strutture ludiche educative anche nell'ottica di incentivare l'occupazione e tutelare la famiglia, potenziando e ottimizzando la rete dei servizi educativi per la prima infanzia. Occorre adeguare l'offerta dei servizi al bisogno delle famiglie e in particolare delle donne lavoratrici, anche attraverso l'offerta di pacchetti orari flessibili per la fruizione degli stessi, garantendo al contempo la qualità educativa.

Inserimento attivo nella società dei diversamente abili e politica radicale di abbattimento delle barriere architettoniche, come prevede la legge 104/92 (art.24 comma 9) e dando finalmente reale utilizzo ad uno strumento ben preciso: i PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), introdotti nel lontano 1986.

Inclusione scolastica e lavorativa: quello della scuola è, purtroppo, un punto dolente a livello distrettuale ma ciò non esime l'Amministrazione Comunale dall'occuparsi dei cicli di istruzione di pertinenza comunale, quali le scuole primarie e secondarie di primo grado. Un capitolo apposito di bilancio dovrebbe essere destinato all'inclusione scolastica e, non insisteremo mai abbastanza su questo punto, occorre regolamentare la figura dell'ASACOM (assistente all'autonomia e alla comunicazione) che non è né un sostituto dell'insegnante di sostegno né un assistente igienico personale, ma una figura apposita che sostiene l'alunno con disabilità nei suoi bisogni di autonomia, sostenendone anche la costruzione di relazioni con il gruppo classe.

Creare centri socio-educativi Comunali, strutture indispensabili per chi ha una disabilità intellettiva e/o relazionale in quanto rispondono ai bisogni di autonomia e di senso di persone che, una volta terminato il percorso scolastico (ma anche durante), si trovano "parcheeggiate" nelle proprie abitazioni, o inserite in strutture poco consone, dove il rischio di perdere le capacità acquisite o di non sviluppare le autonomie potenziali è molto forte.

Art.14 Legge 328/00 e progetti individualizzati: vogliamo che siano finalmente realizzati, secondo quanto previsto dalla legge 328/00 all'art.14. Tramite questo, finalmente riusciremo contemporaneamente in una doppia "impresa": rendere soddisfatte famiglie e persone con disabilità e far risparmiare l'Amministrazione, che non si troverà più a dover elargire servizi "a pioggia" (che non servono), calandoli dall'alto. È possibile immaginare il progetto individualizzato come una fotografia o una mappatura di quelli che sono i bisogni della persona con disabilità, e dal punto di vista socio-assistenziale e dal punto di vista sanitario. L'accesso ai servizi socio-sanitari attraverso la stesura del Progetto Individuale e la presa in carico globale determinano l'integrazione dei servizi, la capacità di "lavorare insieme" (amministrazione comunale, ASP, e ogni altro settore che sia utile o necessario a tutela della persona con disabilità). Lo strumento della presa in carico globale e della stesura del Progetto Individuale per la persona con disabilità non rappresenta solo un diritto soggettivo perfetto del cittadino ma è anche, soprattutto, un'opportunità per la P.A., tutta, di organizzare in modo più appropriato i servizi sociali e sanitari da erogarsi sul territorio.



Promuovere attività che diano agli anziani della città la possibilità di sentirsi ancora attivi, utili e partecipi della vita cittadina. Rivitalizzare l'offerta dei Centri Anziani della città, che possa ampliare le attività rivolte agli anziani di Vittoria, anche coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio. Sul tema dell'ACCESSIBILITÀ bisogna condurre una campagna di sensibilizzazione e di controllo rivolta alla città e agli uffici amministrativi e tecnici, per progettare una città universale (Design for all) e per fare rispettare seriamente le norme nazionali. Dedicare maggiore attenzione al problema delle barriere architettoniche.

Incentivare la pratica sportiva come sistema di integrazione e miglioramento della qualità della vita per i disabili.

Prevedere aiuti nelle scuole al fine di migliorare l'assistenza per i ceti meno abbienti, sostenere interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico, facilitare l'accessibilità e coprire carenze di personale assistenziale. Combattere l'evasione scolastica con iniziative di partecipazione e coinvolgimento coordinate con gli istituti scolastici.

Istituzione dell'Ufficio comunale H che svolga principalmente i seguenti compiti:

Consulenza per i cittadini che si trovano a dover affrontare il problema dell'handicap, che dia quindi informazioni sui sussidi, le agevolazioni, i centri specialistici e altro che riguardi le specificità delle diverse patologie.

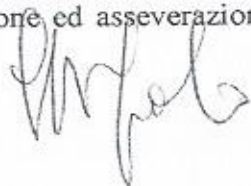
Preparazione di progetti per le persone disabili quali abbattimento delle barriere architettoniche e interventi di integrazione e sostegno sociale. Garantire in tutte le manifestazioni pubbliche la fruibilità delle persone con handicap. Garantire il rispetto della normativa vigente in termine di abbattimento delle barriere architettoniche con particolare attenzione all'accessibilità, fruibilità degli ambienti e servizi pubblici.

Garantire un dialogo costante con i gruppi e le associazioni rappresentanti gli interessi dei disabili nell'ambito della progettazione viaria, delle opere di rinnovamento e manutenzione delle strade dentro e fuori il centro abitato in coerenza ai criteri della "mobilità lenta" e della progettazione universale.

Realizzazione dei PERCORSI TURISTICI ACCESSIBILI

Avviare l'iniziativa «Segnala l'abuso», che consiste nel posizionare dei cartelli in corrispondenza dei parcheggi riservati alle persone con disabilità, gli scivoli di accesso ai marciapiedi o i passi carrabili, sui quali si trova un numero verde, gratuito anche da cellulare, per segnalare ai vigili urbani l'infrazione e richiederne l'intervento.

Approntare una modifica al Regolamento Comunale per rendere vincolante la Delibera di Giunta n° 204 del 12 maggio 2015, la quale attualmente prevede che per l'avvio di ogni attività produttiva bisogna esclusivamente impegnarsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante autodichiarazione ed asseverazione tecniche da allegare alla richiesta. Ma, poiché l'impegno che



devono assumere gli esercenti quando presentano la richiesta all'Ufficio Commercio non è subordinato ad opportuni controlli che lo verifichino, per risultare davvero efficace il Consiglio Comunale dovrebbe deliberare un Regolamento in merito, che preveda controlli e sanzioni.

Definizione di opportune sinergie con l'Asp di Ragusa, al fine di garantire l'efficienza dell'Ospedale Guzzardi. Risoluzione dell'annosa problematica dei passaggi a livello, che non garantiscono un sicuro, diretto e rapido collegamento con il nosocomio cittadino, attraverso un migliore dialogo con la F.S.I.

Interlocuzione con l'Assessorato regionale alla Sanità per l'attivazione del servizio di 118 a Scoglitti.

Programmare azioni mirate e concrete per la riqualificazione di alcune aree della città e mettere a punto progetti di inclusione sociale, al fine di stimolare l'integrazione e la convivenza con gli stranieri presenti sul territorio.

Organizzare una Fiera Multietnica, che favorisca il modello interculturale, stimoli azioni condivise con le altre etnie presenti e promuova la conoscenza e lo scambio di professionalità; la Fiera potrà essere un'occasione per l'integrazione al reddito dei soggetti coinvolti.

PROTEZIONE CIVILE

Riaggiornare il Piano di Protezione Civile da condividere con la cittadinanza a partire dalle Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, includendo anche le scuole materne, atto alla prevenzione e salvaguardia di persone e beni ambientali in caso di calamità naturali quali incendi, allagamenti, crisi idriche, smottamenti, pandemie, black-out o vari eventi eccezionali che possano mettere in pericolo persone, animali e beni ambientali.

Istruire sui comportamenti corretti da tenere in caso di anomale ondate di calore e gravi condizioni meteo avverse che comprenda una mappatura dei cittadini appartenenti alle fasce vulnerabili (per esempio soggetti disabili) da coordinare con i servizi sociali comunali.

Particolare attenzione sarà data: agli studi sui rischi del territorio, agli incendi sui costoni e le scarpate centro storico- Villa Comunale – Ospedale. Dovranno essere individuati sul territorio dei punti di approvvigionamento idrici utili all'antincendio.

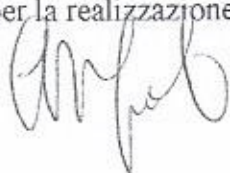
Azioni di prevenzione e repressione per possibili inquinamenti provenienti dalla zona trasformata quali discariche, fumarole.

Individuazione e divulgazione di nuove Aree di Attesa e Ricovero. Definizione di un'area per una Eli-superficie da Pronto Soccorso e Antincendio.

Rafforzamento Task-force Ufficio di Protezione Civile

SCUOLA E ISTRUZIONE

Rendere funzionali le equipe socio-psico-pedagogiche. Apertura pomeridiana degli istituti scolastici per la realizzazione di attività rivolte ai minori.



Introdurre, attraverso progetti, la figura dell'Assistente educativo nelle scuole di competenza comunale.

Attivazione di opportune sinergie con le direzioni scolastiche ed il Libero Consorzio, al fine di garantire la sicurezza, la fruibilità e l'efficienza degli immobili scolastici.

Garantire il massimo supporto alle direzioni scolastiche per lo sviluppo di iniziative legate alla crescita socio-culturale degli alunni e delle loro famiglie.

Assistenza per il reperimento di finanziamenti, tramite l'Ufficio Europa e gli uffici tecnici comunali, alle scuole che ne faranno richiesta.

Migliorare e potenziare il servizio di Refezione scolastica, garantendo i massimi standard di qualità e sicurezza nel rispetto delle necessità di salute ed etico-religiose degli utenti; il menu sarà studiato con la consulenza gratuita di un dietologo. Saranno da prediligere i prodotti a km 0 certificati.

TRASPARENZA

Trasmissione sul sito del Comune in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari; ampliare l'archivio pubblico e mettere on-line la documentazione comunale di pubblico interesse; potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni utili alla cittadinanza grazie ai moderni canali di comunicazione (social, mailing list, display in luoghi pubblici). In particolare, rivedere radicalmente il sito internet del Comune ed aprire appositi canali social dedicati al

Sindaco della città, al fine di garantire un dialogo ed uno scambio di informazioni continue tra tal città ed i suoi amministratori.

Implementare il BILANCIO PARTECIPATO per consultare i cittadini sulla distribuzione delle risorse dei capitoli di spesa.

Organizzare INCONTRI con i quartieri e le realtà associative, allo scopo di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari e di settore, per farne argomento di discussione, approfondimento e decisione in tutte le sedi comunali competenti.

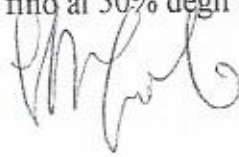
Creare CONSULTE DEL TERRITORIO come occasioni di incontro periodico fra l'amministrazione e i territori, CONSULTE DELLE CATEGORIE e TAVOLI TECNICI DI ASCOLTO per gestire le politiche comunali.

CONNETTIVITÀ E INFORMATIZZAZIONE

Attivare un servizio wi-fi pubblico e gratuito nei principali luoghi pubblici e di aggregazione. Promuovere corsi di informatizzazione, uso di Internet e social network.

RISPARMIO E AMMODERNAMENTO

Riqualificare l'impianto di pubblica illuminazione e semaforico a LED per abbattere di almeno il 50% degli attuali consumi energetici. Riqualificare la rete idrica di adduzione dell'acqua potabile per abbattere fino al 50% degli attuali sprechi idrici e quindi consumi energetici.



INIZIATIVE COLLETTIVE: coinvolgere i cittadini con gruppi di acquisto solidale, anche per impianti fotovoltaici, solare termici e vetture ecologiche. Avviare progetti per bike-sharing e car-sharing e per sistemi di alimentazione alternativi quali punti gratuita di ricarica elettrica.

ORGANIZZAZIONE CITTADINA

GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI. La sua pianta organica risale al secolo scorso e va ripensata alla luce delle nuove esigenze del territorio. Occorrono nuove professionalità, una riformulazione dei servizi privilegiando Sviluppo Economico e Servizi Sociali per dare risposte concrete alle categorie produttive e alle aree del nuovo disagio sociale delle periferie.

RIAPRIRE il dialogo con cittadinanza, imprenditori, imprese, artigiani ed associazioni per COINVOLGERE la città nelle azioni di trasformazione, decidendo in maniera PARTECIPATA e democratica i criteri e le procedure.

PIANO INGRESSI ALLA CITTÀ

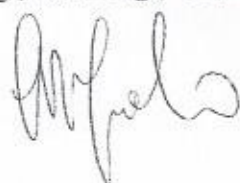
Gli ingressi del paese non rispecchiano storia, cultura e ambizione della città, vanno ridisegnati pensando a un eventuale sistema di rotonde o altro. In più, si deve valorizzare il patrimonio architettonico e artistico già esistente, che vede ancora la presenza di immobili come il palazzo Ricca bisognoso di restauro. Obiettivo della prossima legislatura dovrà essere il completamento della zona adiacente il Chiostro delle grazie e l'unione di questa alla sala mnadarà. In tale zona, dovrà individuarsi il progetto di un centro artistico, storico e monumentale che sia fruibile dalla cittadinanza come una sorta di moderno agorà della cultura. Questo risultato deve vedere imprescindibilmente la costituzione di un gruppo di lavoro che sappia, in tempi celeri e con efficacia intercettare i fondi europei e i partenariati imprenditoriali locali che, in una forma di mecenatismo, sappiano dare un valido contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio architettonico ed artistico.

Piano colore della città e rivalorizzazione del patrimonio esistente: necessità di riqualificare tutto quanto già abbiamo prima di pensare al "nuovo".

Attivare il P.U.C. (ufficio per la Pianificazione Urbana Continua) che si interfacci con lo SPORTELLLO EUROPA (*vedi Fiscalità e Lavoro), con le Consulte cittadine e con il settore Lavori Pubblici, al fine di acquisire un controllo costantemente aggiornato del Piano Regolatore Generale verificandone i bisogni e le possibilità realizzative.

Definire il P.R.G.: RICONSIDERARE la validità del principio di perequazione e verificandone la fattibilità in considerazione del nostro contesto di mercato immobiliare e di decrescita, e delle difficoltà di esproprio e acquisizione aree.

Riprendere il dialogo con soggetti portatori di interessi diffusi e aprendo alla multidisciplinarietà (archeologi, sociologi, economisti) creare uno STRUMENTO di pianificazione più condiviso e moderno.



CENSIMENTO DEL CEMENTO, pubblico e privato, per conoscere la situazione reale del patrimonio immobiliare privato e privilegiare le opere di recupero.

Prevedere la possibilità di concedere una superficie agibile residenziale dell'1% per mq per ogni serra abbandonata che sarà demolita, fino ad un massimo di 100 mq. Le nuove costruzioni non potranno sorgere nella stessa zona della serra abbandonata, ma in aree di espansione previste dal PRG o per ampliamento di immobili esistenti.

Recupero delle periferie, integrate alle eventuali nuove edificazioni, secondo i principi dell'Edilizia sostenibile e con progetti di interesse pubblico che siano modello di riferimento.

Creare un "bilancio urbanistico" con l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo e riqualificare superfici abbandonate (nuova edificazione con recupero di superfici e realizzazione di nuovo verde e nuovi servizi).

Effettuare un Censimento degli edifici pubblici, per razionalizzare le proprietà pubbliche riducendo gli sprechi.

Mappatura, riqualificazione per razionalizzare delle strutture pubbliche sportive, museali, artigianali, commerciali esistenti.

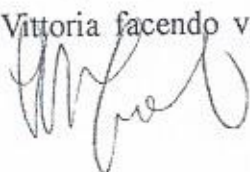
GESTIONE COORDINATA ED EFFICIENTE DEGLI SPAZI PUBBLICI combattendo l'abbandono e il degrado.

Recupero delle strutture comunali e attivazione di sistemi di gestione virtuosa.

Predisporre strumenti quali l'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio per promuovere l'edilizia a basso consumo energetico, attivare incentivi e sconti fiscali - in linea con le indicazioni del nuovo decreto al fine di acquisire il controllo dei consumi energetici della città e predisporre idonei strumenti di governo che agiscano, coerentemente con il P.A.E.S. sia sul pubblico che sul privato nei settori dell'edilizia, dei trasporti, del verde e delle infrastrutture, in termini di risparmio energetico, efficienza e produzione da fonti rinnovabili. Realizzare il P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) per regolamentare tutte le tipologie di illuminazione della città, per l'ottenimento e l'ottimizzazione della rete di illuminazione comunale.

Riqualificazione impianti di illuminazione, idrici e fognari, con particolare attenzione al sistema di depurazione fognaria di Scoglitti e alla costa urbanizzata.

Il problema dell'acqua a Vittoria va affrontato in maniera radicale, sia sul fronte dell'approvvigionamento sia per quanto riguarda la distribuzione. Gran parte del sistema idrico e fognario della città risale ai tempi di Cancellieri e quindi vetusto. Occorre uno sforzo per avviare la progettazione di una nuova rete idrica capace di assicurare l'erogazione dell'acqua nei punti più critici del centro storico e della periferia. Sul versante dell'approvvigionamento occorre riconsiderare i rapporti con la Società di gestione e rivendicare una diversa ripartizione delle risorse tra Gela e Vittoria facendo valere diritti territoriali che negli anni '50 furono disattesi, inoltre



occorre mettere a punto una campagna di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento.

Progettare il servizio di trasporto pubblico urbano, attualmente inefficiente. Collaborazione con associazioni di livello nazionale ed internazionale per lo sviluppo sostenibile della città.

Pianificare la Viabilità Lenta (pedonalizzazione, piste ciclabile, viabilità rurale, sentieri turistici e naturalistici) con un adeguato PIANO TRAFFICO che, in nome della progettazione universale e della sicurezza ripensi alle connessioni viarie di tutto il territorio urbano, sub urbano e periferico.

Avviare PICCOLI PROGETTI diffusi che diano benessere e qualità della vita a tutti. Rotonde stradali fatte a regola d'arte, verde pubblico protetto e curato, verde privato incentivato, non grandi monumenti, ma piccoli gioielli alla portata di tutti.

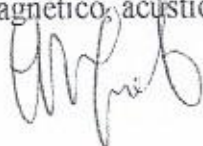
Progetto per RIQUALIFICARE l'area dell'ex Campo di Concentramento, creando un polo culturale e sportivo che sia porta di ingresso alla città, ma anche alla Riserva del Pino d'Aleppo e naturale ampliamento della Villa Comunale.

PORTO di Scoglitti: Definizione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Scoglitti, con riordino delle attività e dei servizi all'interno dell'area portuale, al fine di dare un grande slancio sia all'attività turistica/diportistica sia all'attività peschereccia; Creazione di un percorso turistico via mare che colleghi Scoglitti e i principali porti delle coste, siciliana ed estera, che affacciano sul mar Mediterraneo. Implementare opportune sinergie con il Demanio e la Capitaneria di Porto per la gestione dell'area portuale; Risolvere l'annoso problema dell'insabbiamento e della messa in sicurezza del Porto; Garantire la salubrità dello specchio d'acqua all'interno del Porto con interventi mirati; Potenziare i servizi a supporto della vendita del pescato; Incentivare la Pesca-Turismo, attraverso opportuni sistemi di finanziamento e l'attivazione di collegamenti con operatori turistici locali, al fine di creare un circuito turistico attrattivo; progettare i pontili galleggianti all'interno del Porto di Scoglitti per la piccola pesca; incentivare la vendita al dettaglio del pescato locale attraverso opportune attrezzature; attivare procedure di controllo, di concerto con la Capitaneria di Porto e gli enti preposti, per combattere la pesca a strascico e quella abusiva; implementare la videosorveglianza per garantire la sicurezza degli operatori, gli utenti e delle attrezzature all'interno dell'area portuale.

AUTOPORTO: Verificare il piano strategico della struttura per controllare quali azioni occorrono per servire da reale volano all'economia ortofrutticola vittoriese. Implementare efficaci collegamenti stradali con il mercato ortofrutticolo, l'aeroporto ed i principali snodi commerciali e turistici.

INQUINAMENTO

MONITORAGGIO dell'inquinamento (dell'acqua, del suolo, dell'aria, da plastica, elettromagnetico, acustico, etc ...) ed una maggiore sinergia con l'ARPA e gli uffici preposti.



RACCOLTA DIFFERENZIATA: il problema dei rifiuti angustiano i cittadini vittoriesi, non solo per i disagi vissuti direttamente, ma anche perché costituiscono direttamente e indirettamente un freno a qualsiasi ipotesi di sviluppo turistico. I rifiuti costituiscono una vera e propria emergenza e il problema va affrontato con rigore. Sarà verificata la possibilità di realizzare nelle zone periferie delle isole ecologiche.

Affidamento della bonifica delle discariche e recupero materiali speciali/ingombranti a cooperative locali idonee.

STRATEGIA RIFIUTI ZERO

Attuare la Strategia Rifiuti Zero nella gestione dei rifiuti e avviare una campagna informativa alla cittadinanza sui benefici ambientali, paesaggistici, sanitari, occupazionali, sociali e di immagine derivanti da una seria Gestione dei Rifiuti tramite la SRZ.

Sostenere tutte quelle iniziative e "Buone Pratiche" atte a ridurre la produzione dei rifiuti e che permettono al meglio il loro recupero, riutilizzo e riciclo (Case dell'acqua, Distributori alla spina di detersivi per la casa e per l'igiene personale ecosostenibili, e di alimenti free- packaging e a Km-Zero).

Attuazione e sviluppo del compostaggio domestico e del Compostaggio Collettivo per abbattere significativamente la produzione a monte dei rifiuti gestendo virtuosamente la frazione organica; ciò permetterà di incrementare (e cumulare) lo sgravio fiscale sulla TARI. Applicazione dei principi della Strategia Rifiuti Zero in tutti gli edifici pubblici, mercati rionali, feste ed eventi pubblici e incentivi per l'adozione di questi principi anche presso tutte gli esercizi ed aziende private.

Attivare l'app "DECORO URBANO" con cui i cittadini potranno portare le proprie istanze all'attenzione dell'amministrazione, segnalare i problemi del territorio via smart phone. Questo strumento, totalmente gratuito, è già operativo e perfettamente funzionante in centinaia di comuni d'Italia.

Predisporre un Regolamento per il Controllo delle emissioni elettromagnetiche e per contrastare l'inquinamento acustico.

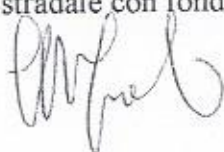
Avviare un'azione di censimento delle DISCARICHE ABUSIVE sparse per il territorio e di bonifica dei suoli inquinati.

Prevedere il monitoraggio con videosorveglianza delle aree a rischio e maggiori controlli e pesanti sanzioni per chi abbandona i rifiuti o per chi si macchia di reati ambientali.

Potenziare il sistema di censimento e di controllo sulla diffusione di Cemento amianto e combattere l'inquinamento diffuso di questi rifiuti speciali.

STRADE E VIABILITÀ

Riqualificazione STRADALE: piste ciclabili, percorsi pedonali, auto e bici condivise. Sistemazione e ripristino del manto stradale con fondi dal Bilancio, riqualificazione e



canalizzazione di parte dei proventi di multe e Zone Blu.

Avviare progetti da far finanziare con fondi regionali nazionali e/o comunitari, su percorsi ciclabili nel lungo mare e di collegamento tra Vittoria e Scoglitti con possibili percorsi alternativi alla ex SP 17.

Sicurezza stradale nelle aree urbane e periurbane: Si renderà necessaria l'azione sinergica tra i vigili urbani e le forze dell'ordine per dare vita a delle campagne di conoscenza della normativa vigente inerente all'Omicidio Stradale e al reato di lesioni personali stradali e su come debellare alcuni vizi ricorrenti; tra cui utilizzo dello smart phone, abuso di alcolici e sulla guida stanchi.

Nuove mobilità: città accessibile a tutti, trasporti - pubblico e turistico - efficienti. Attivare controlli stringenti ed eventuali sanzioni sui lavori di manutenzione stradale.

VERDE

Prevedere all'interno del PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE la redazione del PIANO DEL VERDE che sviluppi i concetti chiave del Progetto dei parchi e dei Corridoi ecologici, che preveda l'applicazione del principio di compensazione verde e l'attuazione del bilancio verde.

Predisporre la figura di un responsabile comunale sulle opere di progettazione e manutenzione del verde pubblico.

Promuovere l'adozione di aree verdi da parte di imprese e privati per facilitare la manutenzione del verde.

SVILUPPO TURISTICO, ARCHEOLOGICO ED AGRICOLO DELLA RISERVA PINO D'ALEPPO

Lo sviluppo della RISERVA parte necessariamente dalla creazione di una reale sinergia tra enti gestori proprietari terrieri e una reale visione di insieme di tutta la Riserva rivolta non solo alla tutela della stessa, ma allo sfruttamento di tutte quelle risorse economiche che la riserva offre.

La bonifica delle discariche abusive presenti attualmente nella Riserva e nelle strade attigue, compito che vedrà in prima battuta l'impegno dell'Amministrazione comunale, attraverso bonifica, controllo e sanzioni, successivamente la pulizia della valle e della Riserva sarà garantita dalle attività pubbliche e private che saranno attivate nella zona.

La riqualificazione dei caseggiati e la "manutenzione" del letto del fiume, utilizzando l'idea d'insieme e di un utilizzo diversificato della riserva seguire formare ed incentivare i privati che possiedono terreni nella riserva al riutilizzo dei caseggiati e terreni annessi a scopi turistici culturali o supporto ai sistemi di agricoltura rurale, in tutto questo sarà di fondamentale importanza lo sfruttamento dei numerosi finanziamenti europei.

La Riserva ha già oltre 50 km di sentieri (le vecchie mulattiere) che vanno mappati segnalati e vanno creati una serie di percorsi diversificati dal trekking ai bikers ma tutti con una regola comune, ovvero lo sfruttamento delle risorse economiche della riserva e un reale coinvolgimento della rete



dei servizi connessi che produrranno decine di posti di lavoro.

La "visione unica" della Riserva prevederà la divisione per funzionalità (percorsi per auto, bici, a piedi, culturali/archeologici ed aree dedicate all'agricoltura rurale). Per creare sviluppo è necessaria una programmazione DIVERSIFICATA dell'offerta, che parta dalla COMUNIONE DI PROGETTUALITÀ, ma lasciando libero spazio alle iniziative dei singoli proprietari. Per realizzare tale progetto l'Amministrazione prevede l'uso di risorse cittadine (da spostare da altri capitoli di Bilancio), progetti ad hoc da realizzare attraverso le risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea e il coinvolgimento del mondo del volontariato.

Lo sviluppo del turismo ARCHEOLOGICO nella zona della pre-riserva ai piedi di Vittoria prevede il recupero delle zone scarsamente valorizzate la bonifica e la mappatura dell'area non che la creazione di aree ristoro e svago, sempre nel rispetto dei siti archeologici ma che sia il vero parco extra urbano di vittoria.

Lo sviluppo dell'AGRICOLTURA RURALE sarà il fiore all'occhiello della riserva perché attraverso il riutilizzo anche agricolo di questa importante zona agricola di Vittoria ci garantiamo una reale ricaduta sullo sviluppo economico e turistico della città, attraverso la creazione di mercatini o visite guidate nelle aziende che producono le eccellenze delle Cannavate.

Predisporre uno Sportello Unico che accompagni lo sviluppo delle attività e velocizzi le pratiche burocratiche.

Ottenere, attraverso l'attivazione di un Consorzio tra Comuni con Vittoria capofila, la GESTIONE UNICA DELLA RISERVA, che ricade per il 70% sul territorio comunale.

Verificare il funzionamento e la MODERNIZZAZIONE dell'impianto di depurazione di contrada Mendolilli, CHE VA POTENZIATO. L'impianto, ormai datato, va ristrutturato e vanno recuperati i siti archeologici danneggiati durante i lavori di realizzazione dell'impianto ricontrollando anche le numerose perdite delle tubature che portano al depuratore.

Verificare il funzionamento, di concerto con il Comune di Comiso, del depuratore di contrada Balatelle, che filtra le acque reflue della città casmenea, trasportandole fino alla foce Ippari.

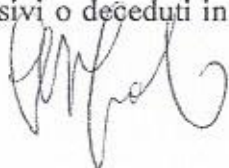
Riuscire a realizzare un PIANO di UTILIZZO della PRE-RISERVA ormai fermo da decenni ma fondamentale per la realizzazione di tutto quello precedentemente scritto.

Istituzione di un centro visita all'interno della riserva stessa, che sia il punto di riferimento per tutti i visitatori della Riserva, dove troveranno a disposizione tutto il sistema di rete di servizi che la riserva può garantire.

ANIMALI

Dare un forte impulso alle iniziative di lotta al randagismo:

Stipula di una convenzione con una associazione abilitata al prelievo degli animali liberi incidentati, ammalati, aggressivi o deceduti in libertà. Tale associazione deve anche effettuare ed aggiornare il



censimento delle colonie feline ed il registro dei cani di quartiere.

Stipula di una convenzione con veterinari liberi professionisti al fine di offrire le prime cure ai suddetti animali, prelevati in difficoltà di salute.

Portare a compimento la realizzazione del gattile/canile sanitario di contrada Carosone, prevedendo tutte le strutture utili alla gestione completa del fenomeno, quindi anche la possibilità in quella sede di applicare i microchip e di sterilizzare i cani liberi raccolti dalla strada.

Convenzione con una associazione abilitata alla gestione del gattile/canile.

Convenzione con una associazione differente da quella che gestisce la struttura, al fine di incrementare l'adozione degli animali ricoverati da parte di privati, ovvero la loro eventuale re immissione in libertà nel contesto delle colonie feline o come "cane di quartiere". Questo punto può anche essere affidato ad impiegati competenti dell'ufficio ecologia.

Incrementare l'Iscrizione all'anagrafe canina dei soggetti liberi e non.

Incrementare la sterilizzazione chirurgica dei gatti e dei cani liberi.

Stipula di una convenzione con una associazione abilitata ad individuare in modo capillare in tutto il territorio comunale quei soggetti non ancora iscritti all'anagrafe canina e le femmine non sterilizzate libere e non; al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono dei cani e delle cucciolate.

Approvazione del regolamento comunale per la tutela degli animali, fortemente richiesto dalle associazioni presenti nel territorio, mai preso in considerazione dalla presente amministrazione.

Istituzione di uno sportello per la tutela degli animali che agevoli la collaborazione tra cittadini, associazioni ed organi istituzionali preposti alla lotta al randagismo.

Individuazione e regolamentazione della BEACH DOG.

Individuazione e regolamentazione di uno spazio cittadino per lo sguinzagliamento dei cani nella stagione invernale.

CULTURA

Creare "distretti delle arti", per l'aggregazione e crescita culturale a tema artistico affinché ci sia rete e sinergia tra i soggetti coinvolti al fine di una programmazione che crei sviluppo sul territorio.

Mettere in atto un programma di condivisione con le scuole per promuovere, all'interno dell'offerta didattica, progetti di scoperta e tutela del patrimonio locale.

Sostegno alle associazioni culturali e di volontariato, promuovendo l'uso gratuito di aree pubbliche.

Per l'uso delle strutture e delle aree disponibili saranno predisposti regolamenti che ne contemplino gli utilizzi culturali e ricreativi. Favorire il coordinamento delle varie attività, realizzate da associazioni o dalle scuole, al fine di individuare proposte unitarie per la città e per assistere le associazioni negli aspetti di natura pratica durante l'organizzazione dei vari eventi e delle iniziative proposte.

TEATRO



La chiusura del teatro Vittoria Colonna, centro della cultura e dell'arte della nostra comunità, è una ferita aperta per la Città. Battersi per la riapertura nei tempi più brevi è priorità assoluta. Successivamente dovrà essere ancora più funzionante, a partire da una buona attività di restauro, che dovrà vedere l'applicazione di un idoneo sistema di riscaldamento e refrigerazione. Una delle attività più facilmente realizzabili sarà l'apertura del teatro, come delle chiese e dei beni architettonici vittoriesi, aperti soprattutto nei giorni festivi, a beneficio dei turisti. Sarà realizzata una compagnia stabile, fatta esclusivamente dai giovani del nostro territorio e curata da professionisti locali, che dovrà produrre opere teatrali di autori conosciuti ma anche di autori locali, come archivio immateriale della nostra storia.

Efficientamento strutturale ed impiantistico del Teatro Comunale "Vittoria Colonna" al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Il Teatro Comunale deve essere al centro di una nuova stagione di programmazione culturale, promotore di eventi anche internazionali capaci di affiancare il Festival Jazz anche nell'opera di ricerca e valorizzazione di nuovi talenti mediante la creazione di un'apposita Scuola di Formazione. Favorire la collaborazione del Teatro Comunale con i principali circuiti teatrali, per migliorare l'offerta, ridurre i costi ed attrarre più facilmente spettacoli e manifestazioni di rilievo.

Promuovere un dialogo con la diocesi per sostenere il ruolo culturale delle sacre rappresentazioni.

Ampliare il dialogo con le altre confessioni religiose presenti sul territorio e nel processo di crescita locale accogliendo ulteriori iniziative.

Dare ai Giovani dei nuovi impulsi capaci di andare oltre alla movida. Si creerà una aula studio in centro, nei locali del Chiostro delle Grazie, prevedendo la possibilità di apertura anche serale della stessa.

SPORT

STRUTTURE SPORTIVE. Avviare una politica dedicata al RECUPERO e POTENZIAMENTO delle strutture sportive esistenti, tra le quali la Piscina Comunale.

Potenziare la gestione del PALAZZETTO DELLO SPORT, garantendo i servizi minimi e aprendo il più possibile la struttura alla città.

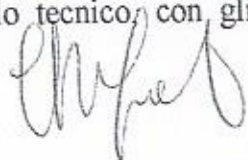
Creare CENTRI di aggregazione per le pratiche sportive aprendo a tutti gli sport (sia maschili che femminili) praticati nel nostro territorio.

Distribuzione equa delle ore di utilizzo degli impianti cittadini tra tutte le società operanti in città.

Individuare una zona riservata anche alla creazione degli impianti sportivi mancanti, promuovendo la CITTADELLA dello sport nella zona dell'Ex Campo di Concentramento.

Re-inserire le strutture ginniche all'interno della Villa Comunale e infine mantenere efficienti e a norma tutte le strutture cittadine.

Istituire un tavolo tecnico con gli operatori del settore per la programmazione di eventi, la



creazione di regolamenti e in generale per stabilire una politica di promozione dello stile di vita sano nel territorio Vittoriese.

Associazione del Comune di Vittoria alla Rete Italiana "Città Sane". PROGRAMMARE annualmente le manifestazioni sportive al fine di darne corretta visibilità. Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva amatoriale.

Coordinarsi con i dirigenti scolastici cittadini per un efficiente utilizzo delle palestre da parte dei cittadini del quartiere, per consentire di praticare lo sport anche ai ragazzi della scuola dell'obbligo provenienti da famiglie meno abbienti.

Favorire le attività sportive per i diversamente abili.

TURISMO

Rendere accessibili e fornite di servizi le nostre spiagge. Ripensare la gestione delle attività estive e invernali con una pianificazione annuale delle

manifestazioni per dare una nuova immagine a Vittoria e Scoglitti. **SCOGLITTI TUTTO L'ANNO!**

Ripristinare il famoso RE CUCCO, il nostro carnevale estivo, le feste di quartiere e promuovere i gruppi musicali locali, riformulando e arricchendo di nuove performance che potrebbero interessare per intero il mese di agosto scoglittese.

Organizzare eventi culturali per la promozione dei prodotti ortofrutticoli del territorio e creare un legame culturale con le risorse del nostro territorio.

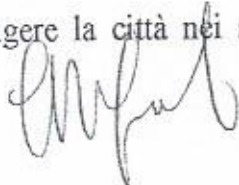
Riorganizzare l'offerta CULTURALE e MUSEALE di Vittoria, con la rivalutazione dei musei: "Zarino", "Carretto", "Liberty", "Guerre", "Pesca", "Del Cinquecento vittoriese" e "Tunnel sotterranei". Potenziamento del percorso turistico "Liberty" presente in città e già mappato.

Dare sostegno e maggiore propulsione al "Vittoria Jazz Festival & Cerasuolo Wine" coinvolgendo le attività commerciali e le realtà sociali e artistiche, e promuovendolo a livello internazionale, con una programmazione anticipata.

CAMARINA: Bisogna rinsaldare il legame culturale col Parco Archeologico di Camarina promuovendo uno sviluppo dell'area di Cammarana come cerniera di collegamento alle altre città costiere. Il Comune deve diventare partner principale per le attività culturali del Parco di Camarina e a questo fine vanno organizzati corsi di teatro estivi ed eventi culturali come concorsi d'arte, spettacoli teatrali e rappresentazioni classiche sulla base delle tragedie greche.

Coordinare l'offerta turistica e concepire una rete pubblica di promozione e sostegno alle strutture turistiche. Potenziamento dei collegamenti con le strutture aeroportuali, prima fra tutte quella di Comiso.

Istituire una rete di InfoPoint distribuiti sul territorio con personale qualificato. L'offerta turistica va DESTAGIONALIZZATA e programmata negli eventi culturali che durante l'anno devono coinvolgere la città nei suoi settori principalmente interessati quali quello commerciale, quello



ricettivo alberghiero e della ristorazione. I rappresentanti di queste categorie vanno coinvolti.

Promuovere un riordino del territorio in chiave turistica e culturale, sfruttando la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale e studiando nuove ipotesi di sviluppo logistico con forme di recupero ambientale per un'occupazione sostenibile del territorio. Il progetto turismo viene inteso come un sistema di interventi trasversali nei settori della pianificazione urbana, lavori pubblici, fiscalità, manutenzioni, cultura, ambiente, servizi turistici e accessibilità.

RIQUALIFICAZIONE del paesaggio e di aree specifiche ad alta valenza culturale, sia storica e archeologica, sia sportiva e ricreativa. La spiaggia di Cammarana, a confine e dentro l'area archeologica del parco di Camarina, la spiaggia della Lanterna, il paesaggio vitivinicolo con le strutture antiche, l'area dell'Ex Campo di Concentramento, il centro storico, sono tutte aree che nella gestione culturale, fiscale e concreta vanno inquadrare in politiche adeguate di riqualificazione, promozione e tutela.

Promozione eno-gastronomica del territorio, con la creazione di un circuito turistico "Strade del Vino", che colleghi i luoghi che caratterizzano la storia della viticoltura a Vittoria e le cantine presenti sul territorio, attraverso un percorso (mappato).

Promozione del prodotto che negli ultimi quarant'anni ha reso grande il nome di Vittoria: il Pomodoro. Si dovrà creare un circuito turistico "Strada del Pomodoro di Vittoria", che renda protagonista il Centro storico cittadino e le realtà che caratterizzano il processo produttivo e di commercializzazione del pomodoro.

Creazione di un percorso turistico, che permetta la riscoperta dei manufatti di archeologia industriale presenti sul territorio cittadino. Riqualificazione di tutte le aree in cui sono presenti queste strutture, attraverso la disponibilità di Finanziamenti Europei.

Creazione, tra le vie del Centro Storico vittoriese, della "Fiera del Gusto", per la promozione e riscoperta delle tradizioni eno-gastronomiche della città.

L'area va vista in un'ottica di riqualificazione per realizzare del secondo Polmone Verde di Vittoria, aggiungendolo e collegandolo a quello della Villa Comunale.

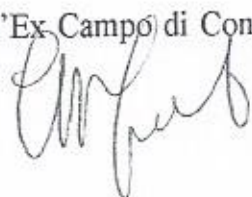
PARCO MULTITEMATICO (Ex Campo di Concentramento)

L'area va **RIPROGETTATA** per creare un grande **PARCO MULTITEMATICO** con attrezzature sportive, grandi aree verdi e strutture culturali.

RETE fra la città e la Riserva Naturale Orientata del Pino d'Aleppo: da quest'area possono cominciare le escursioni e i percorsi turistici, i sentieri e i percorsi sportivi.

Si tratterà di un **GRANDE PROGETTO** che riqualifica e ridefinisce uno degli ingressi di Vittoria e che guarda in direzione di Scoglitti e delle aree di espansione che fino ad oggi si sono sviluppate più di altre.

L'area dell'Ex Campo di Concentramento è strategicamente molto importante e come già definito



nel Piano Regolatore Vigente va riqualificata secondo usi pubblici.

Il progetto di riqualificazione va inteso come progetto urbanistico strettamente connesso con i progetti strategici della VITTORIA FIERE e dell'AGRICOLTURA. I temi dell'ambiente e dello sport vanno amplificati con una gestione controllata e coordinata e con la pianificazione di interventi mirati.

VITTORIA FIERE

Riorganizzare l'ente Fiera con un progetto di business aperto agli enti pubblici e privati indirizzato verso l'autonomia economica e orientato alla promozione culturale, turistica e commerciale a livello nazionale.

Rimodulazione dell'assetto organizzativo e gestionale del C.D.A. Vittoria Mercati (brand Vittoria Fiere) e dei compiti e responsabilità del Direttore dell'ente fieristico; la performance sarà valutata periodicamente secondo criteri di qualità del servizio e dei risultati ottenuti. Revisione e ristrutturazione del Piano di eventi fieristici annuali, ognuno dei quali a tema specifico: Fiera dell'Agricoltura, Fiera della Pesca, Fiera del Turismo e della promozione del Territorio, Fiera dell'Artigianato, Fiera del Fai da te e dell'hobbistica, Fiera del Fumetto, Fiera del Benessere e del Biologico.

Sarà mantenuta la Fiera Campionaria di "San Martino", evento tipico della tradizione fieristica Vittoriese, dedicata a tutti i settori commerciali.

Ristrutturazione ed ammodernamento della struttura, attraverso il reperimento di Finanziamenti Europei.

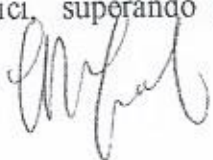
AGRICOLTURA

Attivare un percorso culturale di confronto, crescita e formazione di tutti gli attori della filiera al fine di innescare un processo aggregativo e una cultura collaborativa; l'Amministrazione deve affiancare responsabilmente tutte le fasi di crescita delle eccellenze presenti nel Vittoriese, coinvolgendo tutti i protagonisti del settore.

Bisogna promuovere i marchi doc e igr per i prodotti agricoli del territorio, legati all'ortofrutta con lo scopo di dotare i produttori di ulteriori strumenti concreti per caratterizzare e promuovere al meglio le produzioni locali.

Istituzione ufficio comunale "Marchi": sostegno per l'affermazione di marchi commerciali di qualità dell'ortofrutta; gestione dei rapporti con le società per il controllo della qualità e della sicurezza alimentare dei prodotti; gestione Centro elaborazione dati; infine, promozione di nuove forme di commercializzazione (es. e-commerce).

Favorire l'aggregazione tra le imprese agricole. Favorire la creazione di una rete solidale di produttori, nelle varie forme associative, che può trarre da tale raggruppamento importanti vantaggi economici, superando gli ostacoli generati da diffidenze dovute ai precedenti fallimenti



dell'associazionismo presente a Vittoria.

Innovare il processo di commercializzazione dei prodotti agricoli tramite l'introduzione di piattaforme online, il consolidamento dei Gruppi di acquisto solidale e lo sviluppo di una commercializzazione diretta;

Promuove attività divulgative informative e formative atte a sviluppare modelli produttivi attenti allo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, organizzando periodici incontri informativi al fine di utilizzare al meglio le risorse economiche dei fondi europei destinati a tal fine.

Incentivare l'agricoltura biologica anche tramite l'organizzazione di una "Fiera del Biologico" quale vetrina per le imprese del territorio che hanno scommesso sulla coltivazione bio e come momento di incontro con i buyers che si occupano di biologico.

Potenziamento dell'Unità operativa dell'Osservatorio fitosanitario regionale, di supporto alle situazioni di crisi;

Incrementare il "Mercato degli Agricoltori" e riservare posti per l'agricoltura biologica; proporre il "Mercato degli Agricoltori" anche a Scoglitti.

Sostenere iniziative di promozione e rilancio del settore della floricoltura e del mercato dei fiori.

Prevedere la riqualificazione della struttura mercatale di Piazza Berlinguer, impegnandosi alla restituzione di regole certe. Particolare attenzione alla creazione di connessioni sinergiche con aziende locali, storicamente affermate nel settore e con altre piazze floricole italiane ed europee.

Rivedere funzioni e Regolamento del "Mercato della Frutta", accompagnato da nuovi modelli di vendita.

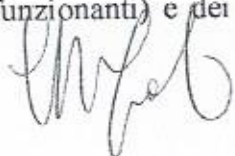
Istituire Tavoli tecnici di categoria, da convocare periodicamente, con le organizzazioni professionali agricole;

Il mercato ortofrutticolo deve essere un ingranaggio di tutto questo sistema, dove ancora una volta vanno perseguiti i principi di trasparenza, sostenibilità e qualità dei prodotti.

Controllo, revisione ed approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento del Mercato Ortofrutticolo.

Ammodernamento ed adeguamento normativo della struttura mercatale, con il conseguimento dei seguenti obiettivi:

Particolare attenzione alle norme igienico sanitarie; Particolare rigore contro l'introduzione di merce non a norma, in riferimento alla provenienza della stessa. All'interno della stessa potranno essere avviate attività di verifica sulla salubrità dell'ortofrutta. Messa in opera di un sistema di visualizzazione delle quotazioni dei prodotti nei principali mercati ortofrutticoli italiani, con l'introduzione delle maggiori catene di GDO (Conad, Coop, Esselunga, Lidl, Auchan etc) riutilizzando (se funzionanti) e dei principali mercati europei e di quelli al dettaglio, secondo il



modello borsistico ed utilizzando i monitor già acquistati, ma mai messi in funzione.

Il mercato ortofrutticolo va potenziato alla luce delle nuove rotte commerciali, al ruolo della GDO, alla necessità di riordinare l'intera filiera. Va verificata la fattibilità di una piattaforma per un moderno centro di commercializzazione al servizio dei piccoli e medi produttori dei quali occorre favorire un processo di riagggregazione per superare i limiti della frammentazione dell'offerta.

Va affrontato il problema di una riconversione produttiva, stante che molti Paesi sono diventati concorrenti diretti per i nostri prodotti, favorendo la ricerca e la formazione di nuove professionalità.

Promozione di nuovi sistemi di vendita dei prodotti tramite nuovi canali (e-commerce) di fatto allargando i mercati di riferimento.

Garantire la tracciabilità del prodotto, anche tramite convezioni con i centri di condizionamento già esistenti e la realizzazione di un centro di stoccaggio e condizionamento all'interno del mercato;

Incentivare lo sfruttamento dei fondi messi a disposizione da soggetti finanziatori, quali

l'ISMEA, per la ristrutturazione dei debiti, l'accesso al credito e la riorganizzazione aziendale;

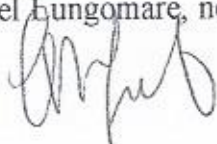
Intercettazione dei Fondi Europei per rispondere alle numerose esigenze del comparto;

Riattivare tutti i possibili percorsi per mettere in funzione il Centro di ricerca applicata di contrada Perciata, utile all'agricoltura vittoriese: verificare la fattibilità di recupero delle strutture serricole; recupero dei laboratori e delle attrezzature.

Incentivare i supermercati di pertinenza comunale all'acquisto dei prodotti ortofrutticoli locali e nazionali.

SCOGLITTI

La Marina risulta oggi poco vivibile e ha poco legame con «la città». Bisogna rendere Scoglitti non frazione ma «quartiere» di Vittoria, quindi con gli adeguati collegamenti tramite bus che effettuano corse durante tutto l'anno, con potenziamento delle stesse nel periodo estivo. Creare un servizio «No Stress» con l'introduzione di navette che effettuano un percorso circolare che va da Baia Dorica fino a Kamarina, transitando per il centro di Scoglitti, con una cadenza di 15', in modo da garantire a residenti, pendolari e turisti gli spostamenti tramite mezzo pubblico. In tal modo si limita l'uso eccessivo dei mezzi di trasporto privati, quindi una viabilità più contenuta, più facile da gestire e soprattutto meno pericolosa, così più adeguata e adatta ad un centro turistico. Prevedere l'incremento di parcheggi nelle prossimità del centro di Scoglitti e lungo il litorale, così da rendere più agevole la viabilità per veicoli, pedoni e ciclisti eliminando i «parcheggi selvaggi» dal lungo mare, che si incrementano nel weekend. Introdurre un sistema di rallentamento delle velocità a mezzo di dossi artificiali e semafori pedonali lungo tutta la via Plebiscito in modo da rendere la percorribilità della via e l'annesso centro abitato, più sicuri. Si è pensato dunque anche a un piano valorizzazione del lungomare, nell'attesa siano terminati i lavori del raddoppio, con proposte del



candidato che partano dalle cose semplici: fontanelle, secchi per le deiezioni canine, riordino del traffico cittadino tramite semafori agli ingressi e ZTL al centro. Appostare una somma in bilancio per consentire alla comunità di Scoglitti di autodeterminarsi come comunità autonoma che deve da sola compiere le scelte per la sua attrattività e per la crescita sociale e morale.

Salvatore D. Falso

ASSESSORI DESIGNATI

Giuseppe Cilio, nato a Vittoria il 07/01/1983. Delega all'agricoltura.

Emanuele Magno, nato a Ragusa il 14/05/1985. Delega alle politiche sociali.

Francesco Tarascio, nato a Ragusa il 14/04/1959. Delega alla comunità di Scoglitti.

Rosetta Bennice, nata a Vittoria il 15/01/1959. Deleghe all'istruzione, cultura e progettazione europea.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Rosetta Bennice', with a stylized flourish at the end.